

Codice A1813C

D.D. 7 febbraio 2024, n. 281

**Concessione demaniale per la ricostruzione del ponte sul Rio Nero denominato Pon du Prè a monte della borgata Malafosse Bassa, in Comune di Oulx. - pratica TOPO6642 - Richiedente Comune di Oulx - Autorizzazione idraulica n° 6190/2023.**



**ATTO DD 281/A1813C/2024**

**DEL 07/02/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino**

**OGGETTO:** Concessione demaniale per la ricostruzione del ponte sul Rio Nero denominato Pon du Prè a monte della borgata Malafosse Bassa, in Comune di Oulx. – pratica TOPO6642 - Richiedente Comune di Oulx - Autorizzazione idraulica n° 6190/2023

Il Comune di Oulx, con sede in con sede in Piazza Garambois n. 1, Partita IVA 01120470016, ha presentato domanda di concessione demaniale protocollata in data 19.06.2023 al n. 26263/2023/A1813C per il rifacimento dell'attuale ponte in legno esistente sul Rio Nero, posto a monte della Borgata Malafosse Bassa denominato Pon du Prè, in Comune di Oulx, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

Allo stato attuale il ponte si presenta in cattive condizioni statiche: l'intervento, finanziato dalla Regione Piemonte con D.D. 3922/A1802B/2022, prevede in dettaglio le seguenti opere:

- Demolizione ponte in legno esistente e rimozione della vegetazione interferente con le lavorazioni;
- Realizzazione nuovo ponte con struttura portante in c.a. e acciaio, costituita da cordoli di fondazione posti sotto i muri delle spalle e paralleli all'asse del rio di dimensioni, in sezione, 1,30 x 0,50 m e lunghezza 4,00 m, travi di fondazione trasversali all'asse del rio dimensioni in sezione 0,80 x 0,50 e lunghezza 7,50 m rivestite con lamiera in acciaio, e spalle in c.a. dimensioni 3,00 m (lunghezza) x 0,50 m (spessore) x 4,50 m (altezza). Le spalle saranno rivestite in blocchi in pietra con funzione antiersiva spessore 0,50 m, cementati. L'impalcato del ponte, di dimensioni 10,00 m x 3,00 m (2,30 m al netto del parapetto) avrà struttura portante costituita da doppio ordine di travi in acciaio (principali trasversali all'alveo; secondarie parallele alla direzione della corrente) e assito in legno con parapetto in acciaio corten. Sul fondo alveo in corrispondenza del ponte sarà realizzata una soglia in massi spessore 1,00 m, dimensioni in pianta 7,50 x 2,40 m;
- Ricostruzione di scogliere in massi di cava posati a secco con interposte talee, a prolungamento delle spalle del ponte: a monte del ponte, in sponda sinistra e in sponda destra rispettivamente di lunghezza 10,00 m e 12,00 m; a valle del ponte in sponda sinistra ed in sponda destra di

lunghezza 5,00 m per entrambi i tratti; le difese spondali avranno altezza complessiva compresa tra 3,00 m e 5,00 m, di cui 1,00 m spessore fondazione, larghezza alla base pari a 1,50 m ed in sommità 1,00 m;

- Realizzazione palificate in legname a doppia parete al fine di stabilizzare e raccordare i lati della rampa di accesso al ponte, a monte e valle del ponte e su entrambi i lati, dimensioni 1,50 x 2,00 m, lunghezza 3,00 m.

Il nuovo ponte risulta avere un franco idraulico pari a circa 3,00 m, calcolato tenendo conto di una portata liquida duecentennale incrementata di una quota relativa al trasporto solido.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dal Dott. For. Alberto Dotta dell'Ufficio Tecnico del Consorzio Forestale Alta Val Susa, costituiti da *Tav. A - Relazione tecnica; Tav. C - Relazione geologica-tecnica-sismica; Tav. D - Relazione idraulica; Tav. G - Tav. 01 - Corografie; Tav. 02 - Planimetria stato attuale; Tav. 03 - Planimetria stato di progetto; Tav. 04 - Profilo longitudinale; Tav. 05 - Sezioni trasversali; Tav. 06 - Particolari costruttivi; Tav. 07- Planimetria di cantiere.*

Con nota in data 24/07/2023 prot. n. 31689 il Settore scrivente ha richiesto il parere di compatibilità con gli ambienti acquatici, ai sensi della L.R. n. 37/2006, alla Città Metropolitana di Torino. In data 3/08/2023 con prot. 109303 il Servizio Tutela della Fauna e della Flora della Città Metropolitana di Torino ha trasmesso il parere richiesto (pervenuto in data 4/08/2023 prot. n. 33617).

Il Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi della L.R. 12/2004 e del Regolamento Regionale n° 10/R/2022, ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile.

Il Comune di Oulx ha approvato il progetto definitivo-esecutivo con Deliberazione di Giunta n. 41 del 29/06/2023.

Visto il parere rilasciato ai soli fini idraulici dal Settore Tecnico Regionale ai sensi del R.D. 523/1904 - N° 6190/2023 del 14/09/2023 e ritenuto pertanto potersi rilasciare apposita Autorizzazione Idraulica di pari numero.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni 30 sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata. La concessione è gratuita (come disposto nella Tabella Canoni approvata con D.D. n. 3484 del 24.11.2021, come rettificata dalla D.D. n. 3928 del 28.12.2021).

Ai sensi dell'art. 12 del D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022 (Regolamento), il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare, entro 30 giorni dalla richiesta effettuata da codesto settore, pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del Regolamento.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il Regio Decreto n. 523 del 25/7/1904: "Testo unico delle disposizioni di legge

intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie".;

- Vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- Vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- Vista l'art 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".;
- Vista la L.R. n. 12/2004 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- viste la L.R. n. 37/2006, la D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e la D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011, recanti disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere ed interventi sugli ambienti acquatici;
- Vista la L.R. n. 12/2004 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- viste la L.R. n. 37/2006, la D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e la D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011, recanti disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere ed interventi sugli ambienti acquatici;

*determina*

**di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904** ai soli fini idraulici il Comune di Oulx ad eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. siano eseguiti i calcoli di verifica strutturale delle strutture del ponte, nei riguardi di tutti i carichi di progetto (spinta del terreno, *omissis* carichi variabili *omissis* e permanenti, pressioni e sottospinte idrauliche indotte da eventi di piena, ecc.), ai sensi delle Norme Tecniche sulle Costruzioni vigenti (D.M. 17.01.2018);
3. il piano di appoggio delle strutture di fondazione dei manufatti in progetto (spalle, travi trasversali all'alveo, scogliere) nonchè della soglia di rivestimento del fondo alveo, dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno 1,00 m rispetto alla quota più depressa di fondo alveo del Rio Nero nelle sezioni trasversali interessate, fatta salva la presenza di substrato roccioso;
4. le scogliere in progetto dovranno essere idoneamente risvoltate a monte e a valle all'interno della sponda, e raccordate con le spalle del nuovo ponte;
5. i massi costituenti le difese spondali e il rivestimento di protezione del fondo alveo sotto l'impalcato del ponte, dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità; dovranno provenire da cava ed essere a spacco, con struttura compatta, non geliva né lamellare; dovranno avere volume non inferiore a 0,30 m<sup>3</sup> e peso superiore a 8,0 kN; inoltre

dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilizzati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

6. il paramento esterno delle opere di difesa dovrà essere raccordato con il profilo spondale attuale, senza soluzione di continuità;
7. il materiale proveniente dagli scavi in alveo demaniale dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi;
8. il materiale derivante dalle demolizioni della struttura esistente dovrà essere allontanato dall'alveo;
9. le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
10. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
11. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza idraulica del cantiere, svincolando il Settore scrivente da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
12. la presente autorizzazione ha validità di mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento, pertanto i lavori dovranno essere completati entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga su istanza del richiedente, nel caso in cui, per giustificati motivi, il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
13. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;
14. il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'alveo che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione dell'autorità idraulica competente sul corso d'acqua;
15. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente parere;
16. questo Settore si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del concessionario, qualora siano intervenute variazioni idrauliche al corso d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua;
17. il concessionario dovrà dare comunicazione formale al Settore Tecnico Regionale – Città Metropolitana di Torino dell'inizio dei lavori nonché il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori; ad avvenuta ultimazione, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
18. il concessionario dovrà comunque ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (ad es. Città Metropolitana di Torino – Servizio Tutela della

Fauna e della Flora per le lavorazioni che comportino la messa in secca di un tratto del corso d'acqua, al fine di consentire l'eventuale recupero della fauna ittica, ecc.); inoltre dovrà attenersi a quanto prescritto nel parere di competenza del Servizio Tutela della Fauna e della Flora della Città Metropolitana di Torino prot. 109303 del 3/08/2023 in risposta alla richiesta del Settore scrivente prot. 31689 del 24/07/2023, che si allega al provvedimento unico di Concessione demaniale.

**di concedere**, ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/R/2022, al Comune di Oulx la servitù per la realizzazione del ponte sul Rio Nero denominato Pon du Prè a monte della borgata Malafosse Bassa, in Comune di Oulx. – pratica TOPO6642 Autorizzazione idraulica n° 6190/2023 di richiedere la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del Regolamento;

di accordare la concessione a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione, che deve avvenire non oltre trenta giorni dalla data della presente determinazione, fino al **31/12/2054**, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

di stabilire:

- a) la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b) che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
- c) che, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento, la mancata firma del disciplinare entro i termini di cui all'art. 12 comporta la cessazione della concessione;
- d) la durata della concessione in **anni 30** subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e) di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

Con il presente provvedimento sono autorizzati l'ingresso in alveo e l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi di che trattasi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010 e non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

I funzionari estensori

*Arch. Maria Grazia MENNEA*

*Dott.ssa Antonella Carrer*

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>,

---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti

archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Paree\_Città\_metropolitana\_Rio\_Nero\_Oulx.pdf
2. TOPO6642\_Disciplinare\_\_Concessione\_Oulx.pdf



Allegato



Prot. n. (\*) /SA3-1

Torino, (\*)

(\*) *segnatura di protocollo riportata nei metadati del sistema documentale DoQui ACTA*  
(I dati del protocollo sono rinvenibili nel file metadati con estensione xml, inviato insieme alla PEC)

Alla Regione Piemonte  
Settore Tecnico Regionale  
Area metropolitana di Torino  
[tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it](mailto:tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it)

**OGGETTO:** Autorizzazione Idraulica R.D. 523/1904 – “Lavori di rifacimento ponte sul Rio Nero denominato “Pon du Prè” a monte della Borgata Malafosse Bassa” in Comune di Oulx. Richiedente: Comune di Oulx.  
Richiesta parere di competenza ai sensi della L.R. 37/2006.

Con riferimento alla nota pari oggetto, pervenuta in data 24.07.2023, si rileva che i lavori in argomento constano nel rifacimento del ponte sul Rio Nero (“Pon du Prè”) a monte della Borgata Malafosse Bassa nel Comune di Oulx (TO).

Per quanto attiene il parere di competenza ai sensi della DGR 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i sui lavori in alveo, si prescrive quanto segue al fine della salvaguardia della fauna ittica presente e dell’ecosistema fluviale:

- essendo il tratto di intervento classificato dalla Carta ittica provinciale come zona Salmonicola i lavori non dovranno essere effettuati nel periodo autunnale (ed invernale) in quanto periodo di riproduzione dei salmonidi;
- il cantiere dovrà comunque lavorare, per quanto possibile, “a secco” predisponendo idonee opere provvisorie (savanelle) per regimare le acque e allontanarle dall’area di intervento interferita, in quanto le operazioni di scavo potrebbero causare intorbidimento delle acque e deposito di materiale sul fondo. Tale fenomeno si potrebbe così ripercuote a valle causando danni all’ecosistema acquatico.

(Tutte le indicazioni per l’istruttoria e la modulistica sono reperibili al seguente link: [www.cittametropolitana.torino.it/cms/fauna-flora-parchi/fauna-e-flora/autorizzazioni-abilitazioni/lavori-in-alveo-autorizzazione-preventiva-messa-in-](http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/fauna-flora-parchi/fauna-e-flora/autorizzazioni-abilitazioni/lavori-in-alveo-autorizzazione-preventiva-messa-in-)

1/2



[secca-corpi-idrici](#));

- si dovranno evitare sversamenti di materiali in modo da eliminare tutte le possibilità d'inquinamento delle acque e del suolo, anche effettuando tutte le attività di rabbocco dei mezzi ad adeguata distanza dal corpo idrico;
- si dovranno, al termine dei lavori, ripristinare le caratteristiche morfologiche di naturalità dell'alveo, in modo da non determinare effetti di banalizzazione dello stesso, che penalizzerebbero il rapido recupero delle caratteristiche degli habitat originari, creando, nel rispetto delle previsioni di sicurezza idraulica, irregolarità altimetriche del fondo dell'alveo, con alternanza di buche e di raschi;
- facendo riferimento agli interventi descritti di rinverdimento delle scogliere, si sottolinea l'importanza di scegliere specie arbustive di latifoglie autoctone.

Distinti saluti.

PV/EM

La Dirigente della Funzione specializzata

Tutela Flora e Fauna

Dott.ssa Elena Di Bella

|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |  |
|--|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |  |
|  | REGIONE PIEMONTE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |  |
|  | Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica                                                                                                                                                                                                                                                      |  |
|  | Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino                                                                                                                                                                                                                                                                                    |  |
|  | Pratica <b>TOPO6642</b> - Disciplinare di concessione demaniale                                                                                                                                                                                                                                                                            |  |
|  | <b>Rep. n°                    del                   </b>                                                                                                                                                                                                                                                                                   |  |
|  | Disciplinare di concessione demaniale per la ricostruzione del ponte sul Rio Nero denominato Pon du Prè a monte della borgata Malafosse Bassa, rilasciata al COMUNE DI Oulx, con sede in Piazza Garambois n. 1, Partita IVA 01120470016 nella persona della Sig. Tersolo Andrea, nella qualità di Sindaco pro tempore, delegato alla firma |  |
|  | <b>Art. 1- Oggetto del disciplinare.</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |  |
|  | Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rilascio della concessione per la ricostruzione del ponte sul Rio Nero denominato Pon du Prè a monte della borgata Malafosse Bassa, in Comune di Oulx (TO) come indicato nella documentazione allegata all'istanza di concessione.                |  |
|  | La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.                                                                                                 |  |
|  | <b>Art. 2 - Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere.</b>                                                                                                                                                                                                                                                                        |  |
|  | L'esecuzione delle opere oggetto della concessione e la loro successiva gestione e manutenzione dovrà avvenire nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni, contenute nella Determinazione Dirigenziale del Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino N.                    del                    .                  |  |
|  | <b>Art. 3 - Durata della concessione.</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |  |
|  | Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per 30 anni dalla data della determina di concessione fino al 31/12/2054 L'Amministrazione regionale si                                                                                                                                         |  |
|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |  |

riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità. Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

#### **Art. 4 - Obblighi del concessionario**

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento regionale. E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente. Il concessionario, qualora alla scadenza della concessione non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e

spese alla rimozione dei manufatti, se presenti, ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di espressa autorizzazione dell'autorità idraulica competente qualora si tratti di rimuovere manufatti di rilevante entità. Viene fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

#### **Art. 5 - Canone.**

Il concessionario, ai sensi dell'Art. 23 comma 1 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 16.12.2022, n. 10/R, è esonerato dal pagamento del canone;

#### **Art. 6 - Deposito cauzionale**

Il concessionario, ai sensi dell'Art. 11, comma 4 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 16.12.2022, n. 10/R, è esonerato dal pagamento della cauzione.

#### **Art. 7 - Spese per la concessione**

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

#### **Art. 8 - Norma di rinvio.**

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

#### **Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali.**

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la sede legale Comune di Oulx con sede in Piazza Garambois n. 1.

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Torino lì,

per l'Amministrazione concedente

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Ing. Bruno Ifrigerio

Firmato digitalmente (\*)

(\*)Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del d.lgs. 82/2005.